

GENOVA, CONVEGNO SU LEGALITA', REGOLARITA' E SICUREZZA

6 luglio 2010

E' in programma venerdì 9 luglio prossimo il convegno "Legalità, regolarità, sicurezza", organizzato dalle Filca Cisl di Genova e Liguria e dal Siulp di Genova. L'iniziativa si inserisce nel Progetto San Francesco per la promozione della cultura della legalità e della giustizia, ed è dedicato alla memoria di **Nino Caponnetto**, per l'insegnamento civile, il lavoro giudiziario e l'intuizione sociale: per aver visto nella mafia il problema e non "un" problema nazionale.

La stagione delle Grandi Opere in Lombardia ha spostato l'attenzione della criminalità organizzata al nord, dove già da decenni opera e prospera, a volte nel silenzio. Ricordiamo l'opera dell'avvocato **Giorgio Ambrosoli**, ucciso a Milano dalle cosche nel luglio del 1979, che tra i primi rivelò le gravi e profonde connessioni tra finanza e mafia, tra soldi e potere, in una relazione pericolosa che, passando dal banchiere **Michele Sindona**, porta direttamente fino ai giorni nostri. Oltre i protocolli sulla legalità, "anticipando la contrattazione d'anticipo": conferenze sociali territoriali in ogni provincia, coi Prefetti, i Questori, i Comandi dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

Per confiscare alla mafia anche la sua forza, oltre ai beni e al capitale, subito una nuova legge di riforma sugli appalti pubblici:

- Tracciabilità totale dei pagamenti, con un conto corrente unico per l'intera opera.
- Dichiarazione d'anticipo dei subappalti e dei fornitori.
- Certificazione antimafia obbligatoria per tutte le imprese e i lavoratori coinvolti nell'opera pubblica o di interesse pubblico.
- Recupero nei subappalti dei lavoratori licenziati da un'impresa coinvolta in un'indagine antimafia.
- Inserimento del criterio determinante di "offerta maggiormente vantaggiosa" nel capitolato di gara d'appalto.
- Dichiarazione d'anticipo degli interventi di responsabilità sociale per le imprese in gara.

La mafia è un fenomeno culturale, politico ed economico, che usa la violenza e la corruzione come strumenti di pressione sociale. Tuttavia essa non potrebbe esistere in un tessuto sociale onesto, coeso, sano. La mafia trae nutrimento dal rapporto d'affari con pezzi deviati delle istituzioni, dalla disponibilità a non denunciare ingenti somme sospette da parte delle banche, dallo smaltimento dei rifiuti, anche tossici, dal racket alle imprese, dalla tratta di esseri umani immigrati, e soltanto infine dal gigantesco traffico di droga o della prostituzione. Gli anticorpi di una nazione sono le leggi e le leggi vanno finanziate e applicate, e se non sono efficaci il corpo sociale muore.

L'iniziativa si terrà il 9 luglio 2010 a Genova, con inizio alle ore 14.00, presso Palazzo San Giorgio (Sala del Capitano del Popolo via della Mercanzia, 2).

Interverranno:

SALVATORE TERESI

Segretario Generale della Filca Cisl di Genova

SALVATORE SCELFO

Segretario Generale della Filca Cisl di Palermo

LUCIANO BELMONTE

Segretario Generale della Filca Cisl della Calabria

FRANCESCO BIANCHI

Segretario Generale della Filca Cisl di Milano

ANGELA BOBBICE

Segretario Generale del Siulp della Liguria

FRANCO TURRI

Segretario Nazionale della Filca Cisl

ANNA CANEPA

Magistrato della Direzione Distrettuale Antimafia di Genova

ALESSANDRO REPETTO

Presidente della Provincia di Genova

MARTA VINCENZI

Sindaco di Genova

MAURIZIO SENZIONI

Presidente dell'Assedil-Ance di Genova

ANTONIO GRANIERO

Segretario Generale della Cisl di Genova

FILIPPO NURRA

Segretario Generale del Siulp di Genova

PAOLO ACCIAI

Segretario Nazionale della Filca Cisl

Coordina i lavori ALESSANDRO DE LISI (Responsabile del Progetto San Francesco contro la mafia)